

# Bilancio Sociale 2022

**SAN DONATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**



**sandonato**  
cooperativa sociale

## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	144
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	21
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	21
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	22
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	22
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	23
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	39

8.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	40
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No .....	40
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No .....	40
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì .....	40
9.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....	41
	Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) .....	41

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La riforma del Terzo Settore ha introdotto per realtà come la nostra, l'obbligatorietà del Bilancio Sociale, documento di rendicontazione delle attività e dei risultati raggiunti in campo sociale.

La risposta a tale obbligo non è stata di tipo adempitivo, ma come cooperativa si è valorizzato il significato di strumento di valutazione e di strumento di lavoro che il bilancio sociale assume.

Gli obiettivi che hanno guidato la presente redazione e sui quali ci prefiggiamo di lavorare anche in futuro sono:

- analizzare la dimensione organizzativa e i processi interni della nostra realtà e valutarne l'efficienza
- valutare l'utilizzo delle risorse in rapporto agli obiettivi raggiunti
- attivare un processo che stimoli la partecipazione dei soci, con i quali consolidare la missione della cooperativa
- fornire maggiori informazioni sull'ente, ampliare la conoscenza e la possibilità di scelta e valutazione degli stakeholders, al fine di aumentare l'accountability della cooperativa.

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

La redazione del BS ha seguito un processo che si può sintetizzare nella metodologia di rendicontazione che ha previsto:

- ricerca-azione partecipata, intesa come un metodo dialogico, basato sulla consultazione dei gruppi di lavoro e dei singoli, valorizzando il lavoro di rete e partendo dalle narrazioni comuni.

- riformulazione dei valori fondamentali della cooperativa con il coinvolgimento dei soci operatori, attraverso un lavoro di interviste, di cui riportiamo in allegato al presente documento una sintesi, organizzata per parole chiave (alcune tra le più citate).

Il Bilancio Sociale è approvato dall'Assemblea dei soci. Canali di comunicazione digitali che verranno utilizzati per la pubblicazione e la diffusione del BS: sito e pagina facebook della cooperativa, invio telematico a tutti i soci lavoratori.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	SAN DONATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	03852880016
<b>Partita IVA</b>	03852880016
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA GAGLIANICO 22 - 10146 - TORINO (TO) - TORINO (TO)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A112390
<b>Telefono</b>	011-7764397
<b>Fax</b>	011-7768723
<b>Sito Web</b>	www.coopsandonato.it
<b>Email</b>	info@coopsandonato.it;
<b>Pec</b>	coopsandonato@pcert.it
<b>Codici Ateco</b>	87.90.00
	88
	87

#### **Aree territoriali di operatività**

La cooperativa opera nel territorio della Città di Torino principalmente nelle circoscrizioni 3, 4 e 5. Inoltre, nell'ambito dell'Area Metropolitana opera nei comuni di Collegno, Grugliasco, Orbassano, Beinasco, Rivalta di Torino, Piossasco, Bruino e Volvera.

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

“La Cooperativa è retta e disciplinata secondo i principi della mutualità senza fini di speculazione privata.

La Cooperativa, costituita sulla base dei principi sanciti dalla Legge 8.11.1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

Inoltre la cooperativa, ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 1 della L.R. Piemonte 18/94 così come modificato dall'art. 32 della L.R. Piemonte 30/2009 e successivi provvedimenti attuativi potrà svolgere anche attività sanitarie, rese prevalentemente ad integrazione di quelle socio assistenziali e, in via prioritaria, finalizzate alla tutela e supporto degli anziani,

dei minori e dei cittadini in stato di disagio psichico, fisico e sensoriale nell'ambito di specifici progetti assistenziali. La Cooperativa intende porre altresì un'attenzione significativa alle Politiche per lo Sviluppo di Comunità, con particolare riferimento al target giovanile, quale strumento di azione sociale finalizzata al riconoscimento ed alla promozione dei diritti di cittadinanza.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci lavoratori, sulla base delle disposizioni di legge e delle previsioni del regolamento interno, instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla vigente legislazione.

La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi.

La Cooperativa potrà aderire ad associazioni di tutela e rappresentanza del movimento cooperativo."

### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

#### ART 4 - Oggetto sociale

"Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto: 1. realizzare iniziative di appoggio educativo ed assistenziale attraverso l'organizzazione e la gestione di strutture e servizi volti a soddisfare i bisogni della collettività in generale, ed in particolare servizi a favore di minori, persone portatrici di disagio psichico, neurologico e/o sociale, anziani, persone handicappate, persone con ritardi di apprendimento; favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione; avviare e gestire percorsi di accompagnamento sociale e giuridico rivolti a cittadini stranieri e di etnia Rom;

2. gestire centri diurni ed altre strutture di accoglienza, socializzazione, aggregazione ed animazione, quali a titolo esemplificativo: educativa territoriale, case famiglia, comunità alloggio, gruppi appartamento;

3. curare la realizzazione di case famiglie, comunità alloggio, servizi residenziali e semiresidenziali per minori, ragazze-madri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;

4. erogare assistenza qualificata con finalità educative e ricreative, a domicilio o in ambienti adeguatamente destinati allo scopo, a minori in età scolare e prescolare, compresa l'organizzazione e la gestione di servizi di pre e post scuola e/o centri estivi e in genere attività animative legate al tempo libero, (estate ragazzi, eventi ludico-socializzanti, soggiorni per minori), servizi legati al sostegno della genitorialità. A tal fine potrà gestire, in proprio o in collaborazione con enti pubblici e/o privati o consorzi tra di essi asili nido, micro nidi, baby parking, ludoteche e laboratori ludico-creativi per l'infanzia (nelle scuole, in collaborazione con le associazioni di territorio o in altri contesti). La cooperativa potrà gestire servizi educativi anche riferibili ad attività di istruzione;

5. - gestire attività di progettazione, erogazione e ricerca sui temi della promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, dell'informazione e dei servizi informativi, dell'animazione socio-culturale con e per i giovani cittadini, finalizzati alla definizione di percorsi di accompagnamento e facilitazione verso l'età adulta; 6. offrire servizi di assistenza domiciliare e/o presso ospedali o case di cura o di riposo ad anziani e a persone che per il loro grado di inabilità, sia fisica che psichica, più o meno temporanea, non sono in grado di

far fronte in modo autonomo alle esigenze di tipo domestico, igienico-sanitario, di rapporto sociale;

7. coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, servizi per prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con enti pubblici e privati nonché con organizzazione dei servizi stessi, avvalendosi della collaborazione di soggetti muniti dei necessari requisiti professionali, compresi servizi di riabilitazione; 8. istituire e gestire servizi di tele-soccorso, tele-assistenza e telemedicina. La cooperativa potrà gestire anche attività sanitarie rese prevalentemente ad integrazione di quelle socio assistenziali e, in via prioritaria, finalizzate alla tutela e supporto degli anziani, dei minori e dei cittadini in stato di disagio psichico, fisico e sensoriale nell'ambito di specifici progetti assistenziali quali, in particolare:

- trasporto farmaci, medicale e sanitario con ambulanza;
- assistenza domiciliare con personale sanitario, medico e infermieristico;
- attività di integrazione sociale nell'ambito dell'assistenza primaria;
- gestione sanitaria in strutture residenziali ad elevata intensità assistenziale e sanitaria;
- gestione ambulatori infermieristici e medici (a titolo esemplificativo: laboratori di analisi, diagnostica, di odontoiatria, di terapia medica e riabilitativa, ecc...). La cooperativa potrà inoltre:

\* organizzare e gestire servizi di segretariato sociale ed informagiovani \* svolgere, in via accessoria e in quanto complementare ai servizi di cui ai punti precedenti, attività di promozione e vendita di prodotti provenienti dai laboratori svolti nell'ambito dei servizi stessi. Detta attività potrà essere svolta in ogni caso in via meramente residuale rispetto ai servizi prestati;

\* pubblicare libri, opuscoli, riviste, dispense, audiovisivi, cd, in quanto utili al perseguimento delle finalità sociali;

\* promuovere ed organizzare progetti formativi (corsi, seminari, convegni) rivolti ad operatori dell'area sanitaria e socio-assistenziale (medici, psicologi, educatori, assistenti sociali), nonché dell'area educativa (dirigenti scolastici, insegnanti, animatori, volontari) rispetto alle problematiche del disagio individuale, familiare e sociale; attivare progetti di formazione, consulenza e supervisione rivolti a enti pubblici (Aziende Sanitarie locali, Regioni, Provincie, Comuni, Consorzi, Servizi socio assistenziali, Comunità montane) o privati (Cooperative, Società, Consorzi, Associazioni, Fondazioni) finalizzati al potenziamento delle risorse professionali nonché a sostenere l'inserimento lavorativo e sociale delle persone disoccupate e delle fasce deboli del mercato del lavoro (percorsi di sensibilizzazione, aggiornamento, informazione ed informazione orientativa, formazione orientativa e permanente, eccetera). La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa: 1) assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico; 2) promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie e



fideiussioni;

3) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge n. 59/92 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di quanto previsto dal Titolo IV del presente statuto;

4) ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti ed in particolare sotto l'osservanza dell'art. 11 legge 385/93 e successive modificazioni ed integrazioni e di quanto disposto in materia dalla delibera CICR del 3.3.94 e successive norme di attuazione ed applicative;

5) aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.

Per il raggiungimento del proprio scopo sociale la Cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera. Con espressa esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio, dell'esercizio delle attività di assicurazione, della sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme in materia e di ogni altra operazione comunque vietata per le società cooperative dalle vigenti e future disposizioni di legge."

#### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
CoAbitare Impresa Sociale	100000,00
Coop MAG4 Piemonte	3576,00
Banca Etica	1035,00

#### **Contesto di riferimento**

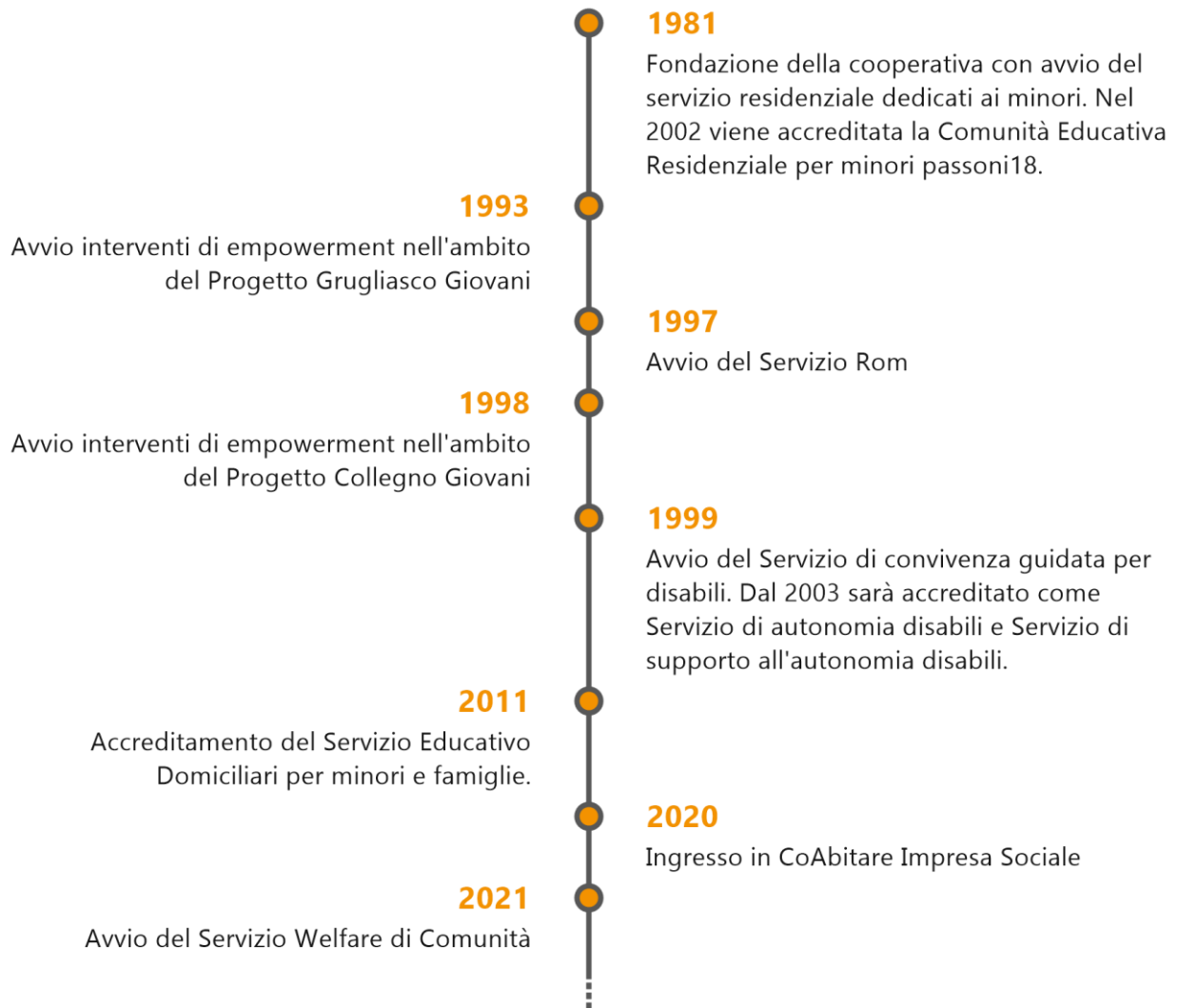
La cooperazione sociale rappresenta un importante fenomeno economico e sociale, storicamente radicato nelle nostre comunità locali. Alle cooperative sociali l'ordinamento giuridico assegna la realizzazione di fini sociali, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, in forma imprenditoriale, con una governance fondata su principi democratici e con il coinvolgimento di una vasta platea di stakeholders.

L'aderenza al contesto territoriale e la capacità di dialogare e creare alleanze con le risorse e gli attori del territorio rappresentano, pertanto, un dato contestuale imprescindibile per l'esistenza e il funzionamento dei servizi e dei progetti.

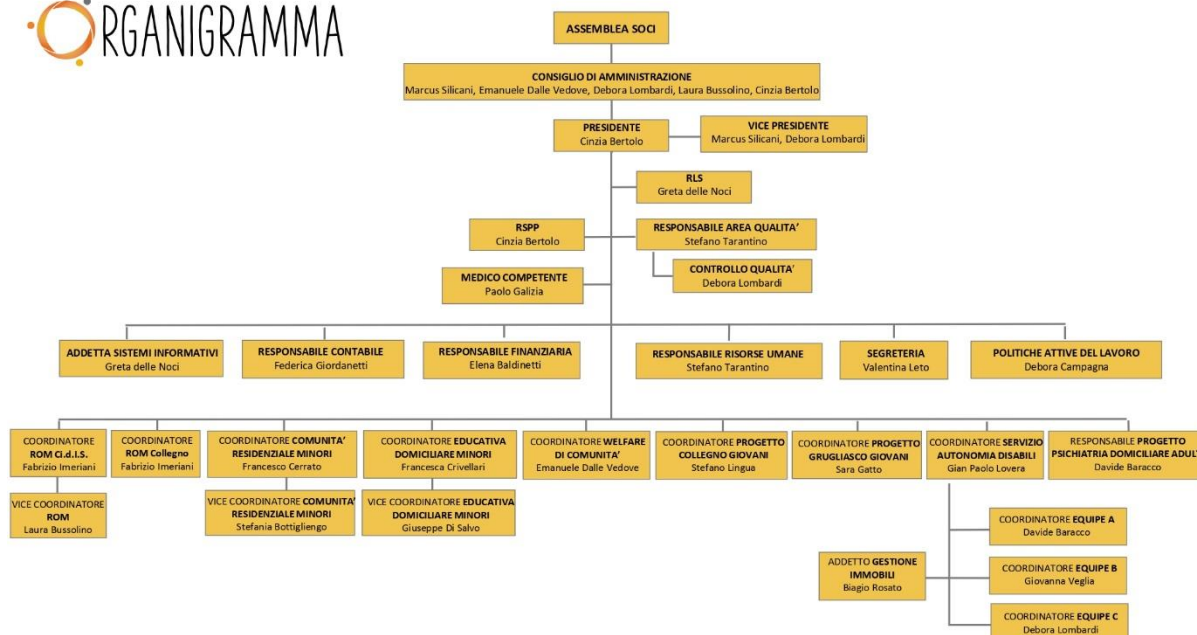
#### **Storia dell'organizzazione**

Torino, primi anni '80. Erano gli anni di un fermento diffuso, che si faceva interprete di istanze sociali a cui la cooperazione intendeva fornire risposte. Nel 1981 un gruppo di volontari fondò la cooperativa San Donato per la gestione di servizi e la promozione di

interventi a favore di minori in condizione di disagio. Alla partecipazione spontanea della società civile, fatta di cittadini impegnati e giovani che scelsero di fare gli educatori, la forma cooperativa affiancava un lavoro più esteso, più capillare, professionale, che fosse in grado di fare prevenzione e dare forma ad una struttura organizzativa insieme all'ente pubblico, con cui ideare e sperimentare nuovi servizi. Il nome fu scelto per connotare il radicamento sul territorio di riferimento, il quartiere San Donato, quando ancora la città non era organizzata in circoscrizioni ma in 24 quartieri. Oggi la cooperativa San Donato gestisce servizi educativi residenziali, territoriali e scolastici e servizi di empowerment giovanile e di comunità, rivolti a minori, stranieri, adulti disabili nella Città di Torino e in alcuni territori della prima cintura quali Grugliasco, Collegno, Beinasco, Rivalta, Bruino, Piossasco e Orbassano, collaborando in numerose reti di partenariato per lo sviluppo di progetti innovativi.



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
61	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
93	Soci sovventori e finanziatori

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili

					altr o com pon ente C.d. A.			interess e	
CINZIA BERTOLO	No	Femmina	40	06/06/2022		2		No	PRESIDENTE
MARCUS SILICANI	No	Maschio	50	06/06/2022		6		Sì	VICEPRESIDENTE
DEBORA LOMBAR DI	No	Femmina	48	06/06/2022		5		No	VICEPRESIDENTE
LAURA BUSSOLI NO	No	Femmina	60	06/06/2022		2		No	COMPONENTE
EMANUE LE DALLE VEDOVE	No	Maschio	38	06/06/2022		1		No	COMPONENTE

***Descrizione tipologie componenti CdA:***

<b>Numero</b>	<b>Membri CdA</b>
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

**Modalità di nomina e durata carica**

Dall'articolo 34 dello Statuto:

"la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di

volta in volta il numero.

L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci e/o a

persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche, fermo restando che la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione deve essere scelta tra i soci cooperatori. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili".

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

Nel 2022 il CdA si è incontrato 7 volte con una partecipazione media dei consiglieri del 100%.

### **Tipologia organo di controllo**

Il 16 gennaio 2020 è stato nominato il collegio sindacale con funzione di vigilanza e revisione per il triennio 2020-2023: Dott. Roberto Foglio, Presidente, dott.ssa Barbara Barreca Sindaco effettivo, dott. Filippo Brogi, Sindaco effettivo, dott. Luciano Beltramo, Sindaco supplente, dott.ssa Barbara Rondilone, Sindaco supplente.

### ***Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):***

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2020	Ordinaria	15/01/2020	Nomina del Collegio Sindacale	65,00	13,00
2020	Ordinaria	06/06/2020	Approvazione del Bilancio	83,00	11,00
2021	Ordinaria	11/06/2021	Approvazione del Bilancio	82,00	4,00
2022	Ordinaria	06/06/2022	Approvazione del Bilancio	65,00	5,00

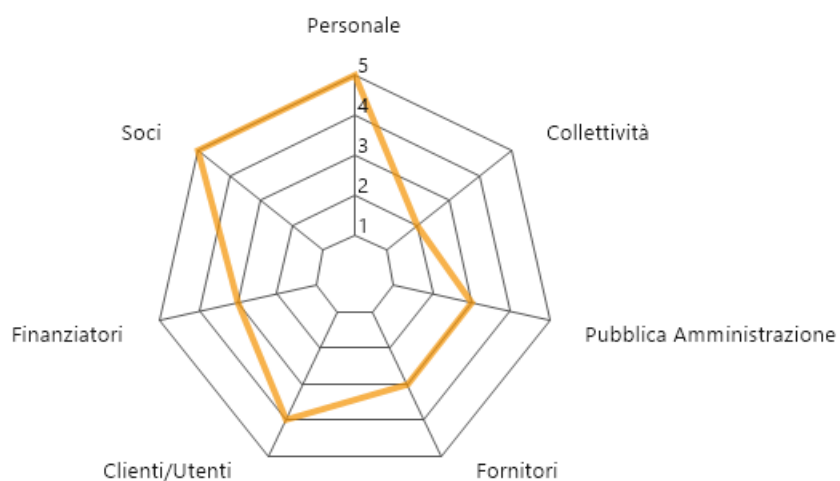
### **Mappatura dei principali stakeholder**

#### ***Tipologia di stakeholder:***

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Riunioni periodiche	5 - Co-gestione
Soci	Riunioni periodiche	5 - Co-gestione

Finanziatori	Riunioni	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Riunioni	4 - Co-produzione
Fornitori	Riunioni	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Riunioni	3 - Co-progettazione
Collettività	Incontri, eventi	2 - Consultazione

***Livello di influenza e ordine di priorità***



**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
69	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
20	di cui maschi
49	di cui femmine
32	di cui under 35
16	di cui over 50

N.	Cessazioni
7	Totale cessazioni anno di riferimento
4	di cui maschi
3	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
9	Nuove assunzioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
5	di cui femmine
8	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	0	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

#### *Composizione del personale per anzianità aziendale:*

	In forza al 2022	In forza al 2021



Totale	69	0
< 6 anni	34	0
6-10 anni	7	0
11-20 anni	22	0
> 20 anni	6	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
69	Totale dipendenti
5	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
15	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
30	di cui educatori
2	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
2	animatori/trici
12	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
2	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
3	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
17	Laurea Magistrale
4	Master di I livello
19	Laurea Triennale
12	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
8	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

## **Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

## **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

### **Formazione professionale:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
700	Inglese	7	100,00	No	0,00
8	L'ICF - La classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute	1	8,00	No	0,00
12	Excel	1	12,00	No	0,00
24	Aggiornamento SGQ	24	1,00	No	0,00

### **Formazione salute e sicurezza:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
8	Aggiornamento RLS	1	8,00	No	0,00
12	Formazione generale Sicurezza	3	4,00	No	0,00
8	Formazione preposto	1	8,00	No	0,00
10	Aggiornamento addetto antincendio rischio medio	2	5,00	No	0,00

24	Formazione addetto antincendio rischio medio	3	8,00	No	0,00
24	Aggiornamento preposto	4	6,00	No	0,00
48	Formazione RSPP	1	48,00	No	0,00
8	Formazione preposto	1	8,00	No	0,00

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
64	Totale dipendenti indeterminato	35	29
19	di cui maschi	10	9
45	di cui femmine	25	20

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
5	Totale dipendenti determinato	0	5
1	di cui maschi	0	1
4	di cui femmine	0	4

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasional</b>
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Indennità di carica	9600,00
Organi di controllo	Emolumenti	6000,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Nazionale Cooperative Sociali**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

28221,00/14537,00

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

- attivazione di iniziative e percorsi di volontariato civico, in supporto alle amministrazioni locali, per l'erogazione di servizi a beneficio dei cittadini (consegna farmaci, beni alimentari e buoni spesa a soggetti svantaggiati, supporto alla digitalizzazione degli over 55...)
- attivazione di percorsi di cura del bene pubblico con il coinvolgimento di volontari
- attivazione di giovani in Servizio Civile Universale

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

- 60% di donne nell'attuale CdA, di cui un membro under 40
- impostazione di un percorso di coinvolgimento di alcuni giovani soci per un'eventuale candidatura nel futuro CdA
- 45% di donne nei ruoli di coordinamento dei servizi
- 18% di under 40 nei ruoli di coordinamento dei servizi

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

- attivazione di una referenza specifica all'interno del CdA in merito al tema dei cicli di vita professionali, che possa mettere in campo dei turn over, tenendo conto della formazione degli occupati e ne consenta la crescita professionale

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

- partecipazione a progettualità che hanno consentito l'inserimento di giovani risorse
- 44% di trasformazioni da lavori instabili a lavori stabili

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

- 200 cittadini coinvolti nel volontariato civico sulla città di Grugliasco durante il periodo della pandemia

## Tipologie servizi e beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

### UFFICIO AMMINISTRATIVO

- Sede Legale  
Via Gaglianico 22 - 10146 Torino (TO)

L'ufficio amministrativo conta attualmente 5 risorse: referente contabilità, referente finanziaria, responsabile risorse umane, addetto segreteria, addetto comunicazione, informatica. Concepito come servizio per i servizi e le attività della cooperativa, ha visto nel corso degli anni un aumento della complessità del lavoro dovuta a bandi e contributi di varia natura, in particolar modo quelli collegati alla Fondazione Con i Bambini. Con il covid si è scelto di garantire comunque un presidio in ufficio, con presenze alternate e smartworking. All'interno del CdA vi è una figura con referenza specifica sull'ufficio amministrativo.

Principali Fornitori/Consulenti	Interlocutori e partner	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti
– Commercialista – Consulente del lavoro – Gestione informatica – Privacy – Sicurezza e salute – Software house – Web hosting	– Techsoup	– Servizi della cooperativa	
Lavoratori coinvolti: 5 impiegati, 5 consiglieri di amministrazione			

### COMUNITA' EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI "passoni18" (CER)

- Unità Locale Operativa n. TO/3  
Via Passoni 18 – 10146 Torino (TO)

Posti autorizzati: 10 residenziali, più 2 in regime diurno.

Fascia di età: 11-17, mista. Possibilità di prosecuzione per maggiorenni.

L'evoluzione dei bisogni dei minori e delle loro famiglie, ha progressivamente orientato l'azione nella direzione del recupero di condizioni ambientali funzionali al rientro in famiglia.

Dalla prima fase di presentazione e avvicinamento, fino al momento delle dimissioni, vengono predisposti percorsi psico-educativi flessibili e caratterizzati da un elevato coinvolgimento dei genitori dei minori ospiti della comunità.

Il 2022 per passoni18 è stato un anno particolare. Fatturato ridotto, in linea con un regime di lavoro che definiremmo normale. Ci siamo posizionati in una dimensione di attesa rispetto alle riflessioni avviate durante il 2021 in tema di produttività, utili di esercizio e loro impiego.

Nel corso dell'anno, a lato delle riflessioni interne alla SD, si è sviluppata la riflessione di portata nazionale in merito alla crisi della professione. I due temi, apparentemente distanti, ci sembrano profondamente legati, bisognosi di approfondimento e di nuove strategie di intervento.

Lo scenario nel quale le comunità minori (e non solo) si stanno muovendo è inedito: eccezionale dimensione della domanda, che si scontra con l'assenza di professionisti e strutture adeguatamente funzionanti.

A passoni18, ma più correttamente alla SD, il compito di interpretare le cause ed individuare le possibili strategie.

Le nostre proposte:

- lavorare per attrarre le migliori professionalità
- comunicare alla committenza il valore dell'offerta: economico non è ciò che costa meno
- mettere a punto percorsi di carriera: le migliori professionalità vanno curate
- rendere oggetto di lavoro la cura dell'ambiente di lavoro
- migliorare significativamente la gestione dei tempi dei processi di lavoro per uscire dal diletterantismo
- rivedere profondamente il funzionamento della nostra macchina amministrativa

Soggetti finanziatori	Interlocutori e partner	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizi sociali di Torino e Provincia (Chieri, Carmagnola, Nichelino, Chivasso)</li> <li>– ASL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizi NPI territoriali</li> <li>– Servizi sociali territoriali</li> <li>– Scuole</li> <li>– Tribunale dei minori</li> <li>– Associazioni sportive e culturali</li> <li>– Negozianti</li> <li>– Vicinato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Minori di età 11&gt;17</li> <li>– Famiglie dei minori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Collettività</li> <li>– Scuole</li> </ul>
Lavoratori coinvolti: 9 educatori, 1 OSS			

## SERVIZIO DI AUTONOMIA E DI SUPPORTO ALL'AUTONOMIA DISABILI

- Unità Locale Operativa n. TO/4  
Via Salbertrand, 52 – 10146 Torino (TO)  
Posti accreditati 2 (Occupati 1)
- Unità Locale Operativa n. TO/5  
Via Coazze, 11 – 10138 Torino (TO)  
Posti accreditati 5
- Unità Locale Operativa n. TO/8  
Corso Rosselli 206- 10141 (7° piano e 1° piano)  
Posti accreditati 4 (occupati 3)



- Unità Locale Operativa n. TO/13  
Via Carlo Capelli, 25 – 10146 Torino (TO)  
Posti accreditati 2 (occupati 2)
- Unità Locale Operativa n. TO/15  
Via Le Chiuse, 95 – 10144 Torino (TO)  
Posti accreditati 5 (occupati 5)
- Unità Locale Operativa n. TO/16  
Via Carlo Capelli, 28 – 10146 Torino (TO)  
Posti accreditati 2 (occupati 2)
- Unità Locale Operativa n. TO/18  
Strada Del Lionetto, 35 – 10146 Torino (TO)  
Posti accreditati 4 (occupati 4)
- Unità Locale Operativa n. TO/19  
Via Carisio, 14 – 10143 Torino (TO)  
Posti accreditati 2 (occupati 2)
- Unità Locale Operativa n. TO/20  
Via Cardinal Massaia, 76 – 10148 Torino (TO)  
Posti accreditati 6 (occupati 6)
- Unità Locale Operativa n. TO/21  
Via Romolo Gessi, 21 – 10143 Torino (TO)  
Posti accreditati 2 (occupato 1)
- Unità Locale Operativa n. TO/24  
Via Leoni 12 – 10134 Torino (TO)  
Posti accreditati 3 (occupati 3)
- Unità Locale Operativa n. TO/27  
Corso Rosselli 206 terzo piano – 10141 Torino (TO)  
Posti accreditati 2 (occupati 2)

Il Servizio gestisce Presidi socio-sanitari collocati in appartamenti di civile abitazione, quindi in un contesto di integrazione sociale, dove gli interventi degli educatori avvengono nella fascia oraria 9/22, 365 giorni l'anno, fornendo una reperibilità di 24 ore su 24.

Gli alloggi, di differente metratura, possono ospitare da un minimo di 1 ad un massimo di 6 persone.

Destinatari sono persone maggiorenni con disabilità cognitiva, fisica, sensoriale e persone con patologia psichiatrica compensata.

Nel 2022 sono aumentati il numero di ingressi nei servizi residenziali fino a raggiungere le massime capienze definite dalle disponibilità progettuali.

I "Servizi di Autonomia" sono sorti nel 1998 con il nome di "Convivenze guidate"; nel 2003, all'atto dell'introduzione di un albo fornitori del Comune di Torino, la denominazione è

diventata “Servizi di Autonomia” e “Servizi di Massima Autonomia” ora Servizi di Supporto all'Autonomia. Dal 1998, per la cooperativa, questo settore ha registrato un'espansione rilevante: da 1 appartamento con 2 ospiti a 14 alloggi che garantiscono accoglienza a 34 persone, per quanto riguarda il servizio residenziale di autonomia, e 39 persone per quanto riguarda gli interventi educativi di supporto all'autonomia.

Le strutture sono collocate su tutti e quattro i distretti cittadini.

L'intervento dell'equipe multidisciplinare è volto a sviluppare le capacità e conoscenze relative alle autonomie degli ospiti, nei campi della gestione del sé, della casa, del lavoro della socializzazione. Un'importanza rilevante è data ai progetti riguardanti i “servizi di autonomia per coppie e per nuclei familiari”, nell'ambito dei quali vengono affrontati con particolare attenzione i temi riguardanti l'affettività e la sessualità, e il monitoraggio e laddove ci sono dei figli, il sostegno alla genitorialità.

Il servizio PAL mirato allo sviluppo di Politiche Attive del Lavoro ha potuto riprendere in parte il suo ruolo attivo rispetto ai tirocini e utili esperienze in collaborazione con le agenzie accreditate.

Buona parte dei laboratori, conclusa la fase critica della pandemia, ha ripreso le sue attività per garantire ai signori ospiti una offerta di iniziative con proposte innovative, in linea con nuove esigenze del servizio e nuovi interessi dei signori; anche nel 2022 molte attività di rete che si sono svolte insieme ad altre realtà hanno consentito ai signori di essere protagonisti: di iniziative sul territorio cittadino: la consegna del pacco alimentare o pacco spesa all'interno del progetto Fa Bene insieme all'associazione Le Rane, attività di servizio ad una mensa dei senza fissa dimora, attività di cura del territorio.

Sono sempre attive le collaborazioni con le numerose risorse del territorio.

I presidi residenziali al 31/12/2022 sono 14; rimane sospeso il servizio di via Medici 120 in favore dell'acquisto della casa più grande, senza barriere, con spazio esterno (cortile e giardino) e basso fabbricato ad utilizzo ufficio e attività laboratoriali già individuata in via Bianchi 9. Anche nel 2022 non è stato possibile concludere l'acquisto per numerosi problemi burocratici. I nuovi presidi rispondono maggiormente alle caratteristiche richieste dalla committenza e dalla certificazione qualità.

I servizi di supporto autonomia sono passati da 30 unità a 31. Alcuni sono passati da progetti singoli a progetti di coppia.

È stata confermata la nuova modalità di intervento in regime misto fra autonomia e supporto autonomia, sia presso il residence “Meditur Turin” di Via Tunisi per 1 ospite, sia presso l'Housing Giulia di via Cigna 14 L, per 2 utenti e presso l'Housing Luoghi Comuni di via Priocca 3 (Porta Palazzo) per 1 utente con disabilità fisica in carrozzina, quale servizio connesso al presidio di autonomia di via Capelli 25. Nella pratica, è un servizio intermedio fra il supporto autonomia e il servizio di autonomia, che permette di dare risposta ad utenza che non trovi collocazione, per motivi diversi, in un presidio di autonomia, ma non abbia la

possibilità economica o non abbia ancora definito la graduatoria ATC per poter iniziare una vita in autonomia.

E' stato avviato dal mese di novembre il Progetto di Autonomia, finanziato da una erogazione liberale di Unicredit. Il progetto prevede di fornire un servizio di accompagnamento alla costruzione di un percorso di autotomia a persone con disabilità che, non avendo emergenze dal punto di vista economico o sociale, attualmente hanno una presa in carico parziale da parte dei servizi sociali. Il progetto ha anche come obiettivo quello di esplorare con le famiglie e gli utenti la possibilità di costruire un servizio di autonomia a finanziamento misto, in modo da dare continuità al progetto oltre la scadenza del finanziamento previsto per novembre 2023.

Nel servizio hanno lavorato 27 educatori, di cui 12 full time, 15 part-time, 1 OSS full time, 2 colf part-time con orario variabile, suddivisi in tre equipe di lavoro.

Nel 2022 si sono mantenute le assegnazioni parziali di operatori di altri servizi della coop per compensare in parte le sospensioni dei lavoratori che non avevano i requisiti sanitari previsti dalle norme di legge per i servizi socioassistenziali; un'operatrice è stata assunta nel mese di agosto a tempo parziale.

La collaborazione con il servizio di EDM attiva da luglio consente un'integrazione di competenze e opportunità di sviluppo per entrambi i servizi.

Il gruppo di coordinamento ha proseguito la supervisione - formazione specifica con il dott. Perini, volta a migliorare l'organizzazione e le leadership agite nel servizio. È stato realizzato a maggio 2022 il convegno Venti di Autonomia per festeggiare i 20 anni di vita del Servizio SAD. nell'occasione è stata offerta attraverso interventi preparati da gruppi di lavoro di operatori SA, una panoramica degli orientamenti progettuali e metodologici del servizio. Nell'occasione si è reso possibile un confronto con professionisti del campo e funzionari dei servizi sociali di Torino. L'evento si è tenuto presso la Fabbrica delle E del gruppo Abele.

Elenchiamo i servizi semiresidenziali di supporto all'autonomia attivi nel 2022:

Via Servais 77	singolo
Via Sospello 163/15	famiglia di 4
Via Venaria 36	famiglia di 3
Via Azzi 9/20	singola
Via Verolengo 115/12	coppia
Via Genola 17	coppia
Via Exilles 8	singolo
C.so Lecce 31 int. 33	famiglia di 3
Via Val della Torre 49/7	singola
Via Candelo 9	singolo
Via Bioglio	coppia
Via Madonna delle Rose 42	coppia
Via N. Fabrizi 76 int. 44	singola
Via Pinelli 33	singolo

Via Fiesole 18	singolo
Via delle Pervinche 40	singolo
Via Breglio 135	singolo in nucleo familiare
Largo Fabrizi 106	singola
Via Pacini 6	coppia
Via De Sanctis 88	famiglia di 3
C.so Grosseto 365	singola
C/so Francia 98	singolo
Via Paravia 8	singolo
Via Casaleggio 7	singola
Via Verolengo 113	coppia
Via Osasco 5	singolo
Via De Sanctis 132	singolo
Via Priocca 3	singolo
Via Bibiana 19	singolo
Corso Francia 452	singolo in nucleo familiare
via Petrella 24	singola
via Bari 10	singola
Via Belluno 8	singolo

Dal 2018, al momento solo per il servizio SAD, la Cooperativa ha intrapreso il percorso di certificazione della qualità UNI EN ISO9001.2015 per perseguire la missione aziendale che si rileva nei seguenti punti:

- Identificare la soddisfazione del cliente, con il proprio successo organizzativo, intendendo per cliente sia il destinatario del servizio (ospite/utente), sia l'ente o l'organizzazione che lo commissiona (committente), sia il lavoratore (cliente interno) che gli altri stakeholders.
- Orientare la progettazione e l'erogazione dei propri servizi considerando tutte le esigenze, esplicite ed implicite dei propri clienti, anche attraverso il coinvolgimento degli stessi.
- Diffondere la cultura della qualità, dell'etica, e della sicurezza attraverso opportune azioni informative nei confronti di tutto il personale ed accrescerne la consapevolezza.

Soggetti finanziatori	Interlocutori e partner	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi sociali di Torino e Provincia</li> <li>• ASL</li> <li>• Unicredit</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CSM, SERT,</li> <li>• Educatori territoriali</li> <li>• Amministratori di sostegno</li> <li>• Medici di base</li> </ul>	Disabili adulti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Famiglie di origine</li> <li>• Ambienti lavorativi dell'utenza (collegli e superiori)</li> <li>• Partner</li> <li>• Figli</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambienti lavorativi dell'utenza</li> <li>• Raffinerie sociali</li> <li>• Associazioni (Fuorionda, Abilitutti, Jonathan...)</li> <li>• Case di Quartiere (+spazio4, Via Baltea)</li> <li>• Negozi di fiducia e di prossimità.</li> <li>• Abile Job</li> <li>• Filoformazione</li> </ul>		

Il Servizio anche nel 2022 ha lavorato al mantenimento della certificazione di qualità, con un approfondimento tanto sui documenti progettuali, soprattutto il PEI, e la rivisitazione degli aspetti legati alla sicurezza dei locali dei servizi di autonomia con interventi strutturali nei presidi (pellicole vetri, altezze ringhiere balconi, prese d'aria locali cucina, ecc) e si è confermata la certificazione di Qualità EN ISO 9001:2015. IAF: 38 per la gestione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone adulte con disabilità intellettiva e/o fisica medio lieve.

## **SERVIZIO WELFARE DI COMUNITÀ**

Gli interventi dell'Area Welfare per l'anno sociale 2022 si possono dividere in 4 interventi principali:

- 1. Servizio di facilitazione "Sostegno al welfare di comunità"**
- 2. Progetto "Well fare fare bene (Ancore 3.0)"**
- 3. Progetto "Top metro fa bene/Cittadella del Welfare" – distacco per Gruppo Arco**
- 4. Progetto "Media Luna" (PIS Area 5)**

### **1.Servizio di facilitazione "Sostegno al welfare di comunità"**

Il Servizio, attivo da marzo '21, grazie ad un affidamento da parte del Consorzio Ovest Solidale, si è occupato di affiancare l'Area Coesione e Sviluppo di comunità dell'Ente nello svolgimento delle sue funzioni progettuali e negli interventi sociali gestiti sui territori di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse. Sul progetto è stato attivato 1 operatore (ovvero il coordinatore della presente area) per un totale di 24 h settimanali. Alcune delle attività cardine di questo servizio sono:

- Sostegno alle esperienze di luoghi di riferimento locale per il welfare di comunità (centri comunali, esperienze di portierato sociale, case delle associazioni) per

incrementarne la conoscenza da parte dei cittadini e sviluppare i servizi di prossimità offerti;

- Implementazione e collegamento/coordinamento tra ODV e APS, centri comunali e di quartiere, e Enti del Terzo Settore, per attivare nuovi progetti e partecipare a bandi e programmi di finanziamento;
- Connessione tra i servizi professionali all'interno dell'ente/organizzazione committente con i servizi e le risorse di prossimità presenti nei territori e sostenute da gruppi locali di quartiere o parrocchia, piccole associazioni e altre forme di organizzazione tra i cittadini;
- Partecipazione e consulenza al coordinamento di progetti di welfare di prossimità e degli interventi di prevenzione che si caratterizzano per l'informazione dei cittadini e l'offerta di azioni di aiuto di prossimità, il coinvolgimento della cittadinanza attiva, la costruzione di un welfare di comunità sostenuto dal basso dall'azione volontaria e consapevole dei cittadini.

L'affidamento proseguirà fino a dicembre 2023

## **2. Progetto "Well fare fare bene (Ancore 3.0)"**

Well Fare – Fare Bene (AnCoRe 3.0) è un progetto di "Sviluppo di comunità", avviato ad aprile 2021 in continuità "Well Fare Fare Bene AnCoRe (AnCoRe 2.0) e con il progetto An.Co.Re. (Bando We.Ca.Re della regione Piemonte, svoltosi dal luglio '19 al marzo '21). L'obiettivo dell'iniziativa è quello di strutturare una serie di azioni dedicate agli Over65 e alle persone in condizioni di fragilità attraverso un lavoro di rete e governance partecipata tra enti pubblici ed enti del terzo settore, realizzano interventi grazie all'attivazione delle risorse della comunità locale e il volontariato civico presente sul territorio.

La proposta si è sviluppata nella zona ovest di Torino nei comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli ed è finanziata grazie a fondi di bilancio del Consorzio Ovest Solidale

La gestione degli interventi è stata affidata ad un'equipe multidisciplinare di facilitatori, composta da operatori di diverse cooperative (tra le quali la nostra che ha contribuito con la presenza di 2 facilitatori per un totale di 27 h/lsett.)

In questo progetto l'equipe San Donato ha collaborato con le cooperative Gruppo Arco e Gruppo Anteo.

Il progetto terminerà ad aprile '23.

## **3. Progetto "Top metro fa bene/Cittadella del Welfare" – distacco per Gruppo Arco**

Nel corso del 2022 il coordinatore dell'area insieme a uno degli operatori dell'Area ha avuto la possibilità di continuare a collaborare all'interno della sperimentazione "Top Metro Fa Bene" avviata sul territorio di Grugliasco nel marzo '21 grazie ad un distacco temporaneo presso la cooperativa Gruppo Arco per un totale di 20/h sett.. La collaborazione ha lo scopo di accrescere il know how di entrambe le cooperative. Il progetto, costruito per affrontare i temi dello spreco alimentare e favorire l'inclusione sociale dei nuclei in condizioni di fragilità sociale ed economica, ha visto la realizzazione di:

- Interventi di coordinamento ai volontari attivi nella raccolta dell'invenduto sulle aree mercatali
- Attività di comunicazione ed educazione alla cittadinanza

- Animazione all'interno di eventi pubblici
- Interventi di coinvolgimento degli stakeholder territoriali tra i quali i commercianti locali

L'esperienza ha contribuito a rafforzare e trasferire le competenze degli operatori coinvolti favorendo la creazione di un rapporto costruttivo con la cooperativa Gruppo Arco, con la quale si ipotizza proseguire una costante collaborazione negli anni a venire.

Questo progetto ha dato sua volta origine ad una collaborazione nella quale gli operatori dell'Area hanno contribuito alla conduzione della co-progettazione della cittadella del Welfare di Grugliasco, azione di welfare di comunità che ha lo scopo di creare un centro multiservizi di prossimità insieme ad alcune associazioni del territorio, dove sviluppare azioni di supporto e orientamento ai servizi e polo di volontariato civico sul territorio grugliaschese

#### **4. Progetto "Media Luna" (PIS Area 5)**

Da Novembre '22 all'interno dell'Area è stato avviato un nuovo progetto all'interno dell'Area 5 del Piano d'Inclusione Sociale della Città di Torino. Il progetto prevede l'inserimento di quattro persone di età compresa tra i 60 e i 75 anni, in situazione di emergenza abitativa, in un appartamento sito nella Città di Torino. I soggetti verranno accompagnati ad un percorso di autonomia abitativa integrato ad un progetto educativo individualizzato che mira non solo a fornire un luogo in cui vivere ma anche a restituire o costruire competenze di gestione economica e domestica. Il progetto individualizzato è costituito inoltre dall'individuazione di attività socializzanti volte a creare un tessuto di relazioni sane e supportive; ci si occuperà altresì della cura del sé e della salute, sia per quanto riguarda la consapevolezza del proprio corpo, dell'igiene personale, di un'alimentazione corretta e di uno stile di vita il più possibile sano, sia per tutto ciò che concerne la sfera sanitaria, con la possibilità di attivare accompagnamenti e supporto da specialisti e medici generali. Le persone coinvolte avranno a disposizione figure per la consulenza legale, amministrativa e psicologica, al fine di affrontare situazioni critiche come ad esempio sfratti o pendenze economiche, rivolgendosi ad una rete di specialisti del settore. Questo intervento vede un investimento di 40 h/sett. e diverse figure attive come educatori, OSS e collaboratori domestici. Il progetto avrà durata di un anno dall'avvio dello stesso e si prevede, qualora questa sperimentazione abbia esito positivo, di dare continuità e replicabilità negli anni successivi e salvo proroghe o rinnovi terminerà ad ottobre '23.

#### **SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI**

Il servizio di educativa domiciliare minori prosegue il proprio lavoro mantenendo la propria caratteristica principale di interventi dedicati ai minori e alle loro famiglie, in accreditamento con il Comune di Torino e in collaborazione con il Cos (area Collegno – Grugliasco)

Come già dettagliato nelle precedenti note integrative il servizio progetta e realizza:

- I.E.P.D (Progetti Preventivi Mirati PPM - Progetti Alta intensità (valenza sanitaria)

Post-dimissione da comunità e/o affidi- Sostegno all'affido.

- Assistenza specialistica di educativa scolastica
- Laboratori scuola (scuola dell'infanzia, primaria di primo e secondo grado)

- Attività di gruppo per famiglie e minori
- Attività di sostegno compiti.
- Interventi educativi privati.

Attualmente il servizio è in grado di gestire mensilmente circa 15 progetti di sostegno domiciliare (avvicinandosi con rinnovi, chiusure e avvii).

### **Sintesi del 2022**

- Per tutto l'anno del 2022 sono stati riorganizzati e intrapresi i laboratori nelle scuole dell'infanzia per il progetto di *X-Ming* e la partecipazione ai L.A.D.E. nel territorio C.i.d.i.s. Parallelamente hanno continuato la ripresa dei laboratori nelle scuole primarie e secondarie di primo grado facenti parte del progetto *Futurama*, svolto sempre sul territorio C.i.d.i.s, conclusi nel dicembre 2022. La partecipazione a questi progetti è stata per questi anni fondamentale per l'equipe Edm, in quanto sono stati funzionali per un buon andamento del servizio.
- Da gennaio a maggio 2022, si è proseguito con il Progetto *Raffiniamo le Competenze*, pensato e realizzato dall'equipe Edm. Un progetto dedicato al supporto allo studio destinato a ragazzi delle scuole medie. Supporto all'apprendimento per ragazzi con difficoltà di apprendimento (BES e/o DSA) al progetto hanno partecipato 5 alluni delle scuole secondarie del territorio della circoscrizione 4/5 di Torino.
- Da luglio 2022 è cambiato il coordinamento del servizio: definendo nei mesi a seguire una coordinatrice un vicecoordinatore. Il nuovo coordinamento sta lavorando per raggiungere un nuovo equilibrio d'equipe creando un clima di lavoro stabile seppure inserendo nuovi educatori professionali, e ricercando personale data la numerosa richiesta dei servizi di attivazione di ppm/pai.
- Da settembre 2022 gli educatori dell'equipe Edm come negli anni precedenti, hanno ripreso il progetto di assistenza specialistica nelle scuole, nello specifico: Scuola Paritaria Primaria Montessori – via Migliara, 7 Torino ; I.C Pacchiotti - Via Revel, Scuola primaria Sclopis e scuola dell'infanzia Santa Chiara di Torino
- Da settembre 2022 si è avviato il progetto Work in Project WIP, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, frutto di un percorso di Accompagnamento e formazione svolto da alcuni rappresentanti del progetto X-MING sui temi della progettazione in ambito 0-6 anni, alla quale anche il servizio Edm ha dato il suo contributo partecipando agli incontri.
- Da ottobre 2022 sono partite le serate dedicate al sostegno alla genitorialità - *Genitori Imperfetti*, organizzate dal Gruppo Abele, all'interno dei progetti *Xming e Futurama*, alla quale il servizio ha collaborato e si è occupata di assistere e intrattenere i minori presenti alle serate.

### **Conclusioni**

Il 2022 è stato un anno di ripresa e consolidamento dei progetti e delle collaborazioni iniziate già nel 2019. La possibilità di riprendere i laboratori nelle scuole in presenza ha permesso agli



operatori di poter continuare a svolgere le attività e di garantire una stabilità oraria: distribuire le proprie ore lavorative su tutta la giornata.

Si è osservato nell'anno un aumento delle richieste di intervento domiciliare. Il servizio, con il supporto e il sostegno del Cda, si è prontamente attivato per la ricerca di personale adeguato che potesse, anche se solo in parte, poter rispondere a questa necessità da parte della committenza e del servizio stesso.

Il cambiamento nelle procedure di caricamento della rendicontazione e delle procedure amministrative, si osserva aver portato un maggior carico di lavoro all'ufficio amministrativo contabile e al coordinamento del servizio, in quanto le procedure risultano essere poco fluide soprattutto da parte della committenza.

L'equipe Edm da luglio 2022 ha posto come obiettivo generale la ricerca di nuove progettualità, con l'intento di poter ampliare il servizio su altri mandati di lavoro e di poter garantire il completo monte orario degli operatori.

Con la definizione del nuovo coordinamento si è strutturata un'equipe interna al servizio dedicata alla progettazione: ricerca di Bandi e Progetti rivolti alle scuole, centri giovani del territorio e famiglie.

## **INTERVENTI DI EMPOWERMENT SOCIO – CULTURALE PROGETTO COLLEGNO GIOVANI**

Gli interventi di Empowerment socio-culturale per l'anno sociale 2022 si possono dividere in due macro-aree:

### **1. SERVIZIO DI SOSTEGNO DELL'EMPOWERMENT SOCIO-CULTURALE DI ADOLESCENTI E GIOVANI NONCHÉ' DI ANIMAZIONE CIVICA**

### **2. SERVIZIO DI PORTIERATO SOCIALE SITO NEL QUARTIERE CENTRO STORICO DI COLLEGNO**

#### **1. Empowerment socio-culturale di adolescenti e giovani nonché di Animazione civica (Progetto Collegno Giovani)**

Nel corso dell'anno solare 2022 gli interventi di Empowerment socio-culturale e Animazione civica sono stati realizzati da 5 operatori socio-culturali (4 full-time e 1 part-time) e 3 integrazioni in équipe su progettazioni specifiche (part-time a diversa %).

Si possono considerare tre ambiti dove il Servizio si è maggiormente concentrato nel corso del 2022:

1. presidio e gestione del Centro di Incontro Informagiovani e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), tra i cui esiti si evidenzia il numero di cittadini incontrati in 12 mensilità, circa 4.500 dai 14 ai 99 anni;

2. programmazione e animazione di micro-progettualità nell'ambito del Progetto Collegno Giovani, il cui esito più saliente è la trasversalità su cui i/le giovani ingaggiati/e si sono potuti sperimentare: dalla gestione condivisa dei beni comuni alle politiche di pace e legalità, dall'animazione peer to peer al protagonismo attivo nei Centri di Incontro;

3. progettazione sociale in rispondenza a bandi locali ed europei, tra i cui esiti si evidenzia il bilancio attivo dei progetti finanziati per un importo totale di circa 70.000,00 euro.

L'intervento di Empowerment socio-culturale e Animazione civica, infine, ha investito formazione e risorse in un lavoro di comunicazione e storytelling del suo operato che ha inciso nell'incremento delle interazioni/valutazioni positive di carattere digitale: sono circa 3.500 gli utenti raggiunti dai canali comunicativi/social/digitali gestiti dagli operatori socioculturali.

## **2. Portierato Sociale sito nel quartiere Centro Storico (Villa Belfiore)**

Nel corso dell'anno solare 2022 si è in parte consolidato il lavoro di empowerment di comunità svolto ad intermittenza a partire dal progetto Collegno Si-cura sino al Portierato Sociale di Quartiere. Proprio con il suddetto Servizio di Portierato nel 2022 si è proseguito con il presidio settimanale con aperture giornaliere presso la struttura di Villa Belfiore sita nel Centro Storico. Il coinvolgimento attivo di 1 operatrice socio-culturale referente (12h/settimanali) si è diretto verso un lavoro di mediazione territoriale, di collegamento tra i cittadini, l'amministrazione comunale ed i servizi attivi sul territorio: questo processo è stato governato, quando possibile, secondo un'ottica di empowerment socio-culturale di comunità.

## **INTERVENTI DI EMPOWERMENT SOCIO – CULTURALE PROGETTO GRUGLIASCO GIOVANI**

Il servizio opera in una logica di empowerment giovanile e di comunità progettando e realizzando percorsi formativi e partecipativi che hanno come principale target giovani di età compresa tra gli 11 e i 26 anni.

Gli interventi destinati ai giovani dai 15 ai 26 anni sono focalizzati sul supporto al protagonismo giovanile e prevedono la strutturazione di percorsi che valorizzino le competenze in loro possesso. Le attività rivolte ai ragazzi più giovani (dagli 11 ai 17 anni) hanno invece una maggiore focalizzazione su aspetti educativo/animativi.

Tutti gli interventi sono realizzati in una logica di rete attraverso il contatto e la collaborazione con agenzie pubbliche e private del territorio.

Negli anni la visibilità e la reputazione del Progetto GrugliascoGiovani sono incrementate anche per via del crescente coinvolgimento nelle attività della cittadinanza allargata (in particolare di associazioni e di cittadini di altre fasce d'età).

In merito al nuovo affidamento del Progetto Giovani 2021-2024 ed in riferimento all'anno 2022, è stato possibile proseguire con un'equipe di 5 operatori così suddivisa:

- un'operatrice a tempo pieno (co-coordinamento Progetto Giovani; progettazione; Servizio Civile Universale)
- un'operatrice part time (52,63%) (co-coordinamento Progetto Giovani; progettazione; comunicazione e informazione)
- un'operatrice part time (65,78%) (memoria e legalità; tirocini universitari; volontariato) laboratori scolastici; volontariato; protagonismo e gruppi informali; alternanza scuola lavoro)

- un operatore part time (94,74%) (volontariato; laboratori scolastici; Spazi Giovani Paradiso e Lesna; Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)
- un operatore part time (94,74%) (laboratori scolastici; Spazio Giovani Fabbrichetta; volontariato; Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Le attività sono concordate e co-progettate con il settore Politiche Sociali e Giovanili del Comune di Grugliasco.

Gli interventi che, più degli altri, hanno caratterizzato il 2022 sono:

- L'accompagnamento di 4 giovani in Servizio Civile Universale
- La realizzazione di percorsi di volontariato e cittadinanza attiva che hanno coinvolto più di 200 ragazzi tra i 14 e i 25 anni
- Progettazione e attività di rilancio sugli Spazi Giovani.
- La coprogettazione con il Comune di Grugliasco per la traduzione delle linee guida in azioni e attività concrete tra settembre e dicembre.
- La realizzazione di un lavoro di indagine e mappatura sui bisogni nuovi o emergenti dei giovani post pandemia
- La partecipazione ai tavoli consortili neo-nati con l'obiettivo di mettere in rete l'offerta rivolta ai giovani, alle famiglie e alla comunità

Di seguito si riportano le principali attività svolte all'interno del Progetto GrugliascoGiovani, suddivise per ambiti progettuali.

Il lavoro con la rete

- Candidatura al Bando della Regione "progetto di sostegno psicofisico rivolti ai giovani" – *Progetto Zona Ovest Social Club*
- Candidatura al Bando Finanziato da Con I Bambini – *Progetto ED4DE: Educazione per la Democrazia*
- Incontri di co-programmazione con i tavoli consortili e Enti della Zona Ovest
- Incontri di cabina di regia territoriali per attivare la rete in supporto dei giovani e delle famiglie
- Progettazione Servizio Civile Universale

Il lavoro con le scuole secondarie di primo e secondo grado

- Laboratori di peer education nelle scuole secondarie di primo grado
- Formazione peer educator

Le esperienze di volontariato

- Volontariato Civico
- *Spazio Studio* in collaborazione e co-progettazione con Go Grugliasco Oratori
- *Digital Divide*

- *Passeggiate intergenerazionali* in collaborazione con Well Fare – Fare Bene
- *MeetAbility* in collaborazione con la cooperativa Paradigma presso il Centro diurno Capolavoro
- *Peer informantor*
- *Reti di Legalità*
- Partecipazione agli eventi cittadini
- *Fuori di Piazza* – percorso di avvicinamento al ruolo di volontario per Piazza Ragazzabile
- Servizio Civile Universale

#### Il lavoro con i gruppi informali e i singoli giovani

- Partecipazione al Palio della Gru
- Tirocini universitari scienze della comunicazione e DAMS

#### Il lavoro su memoria, solidarietà e legalità

- Aperitivo legale – il confronto tra i giovani e Giovanni Impastato
- Marcia 16 marzo con la partecipazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune di Grugliasco
- Marcia 21 marzo
- Promemoria Auschwitz

#### La gestione degli Spazi Giovani

- Aperture ordinarie (Fabbrichetta, Lesna, Paradiso)
- Aperture strutturate in collaborazione con associazioni e gruppi informali

#### Il lavoro su comunicazione, informazione e media education

- gestione social network (Facebook, Youtube, Instagram, Telegram, Tik Tok)
- gestione sito [www.grugliascogiovani.org](http://www.grugliascogiovani.org)
- realizzazione e distribuzione locandine, volantini, flyer
- newsletter Informagiovani
- articoli e comunicati stampa
- Sportello Informagiovani: consulenze su appuntamento

### **SERVIZIO ROM**

Unità Locale Operativa n. TO/22

Via delle Lose, 9 – 10092 Beinasco (TO)

Nell'unità locale viene esercitata prevalentemente attività di back office, riunioni interne e con i servizi preparazione di incontri e materiali per interventi sulle famiglie rom sul territorio Cl.di.S. (Beinasco, Piossasco, Orbassano, Volvera, Bruino, Rivalta di Torino) e di Collegno e Grugliasco (Comune di Collegno, Consorzio Ovest Solidale).

Il Servizio che opera nei confronti della popolazione rom, è attivo in alcuni Comuni della Provincia di Torino (Collegno, Rivalta, Beinasco, Orbassano, Piossasco, Bruino, Volvera), ed interviene direttamente presso i luoghi di abitazione delle famiglie rom, realizzando interventi di mediazione, finalizzati alla promozione dell'integrazione sociale di questa popolazione.

Ai fini della realizzazione delle finalità progettuali è proseguita la collaborazione con i Consorzi dei Servizi Sociali (COS e CIDIS), con le Amministrazioni comunali coinvolte, con le Istituzioni scolastiche dei territori interessati, l'ASL, l'U.E.P.E. di Torino, la Questura di Torino ed alcuni Consolati.

Si sono potute evidenziare nuove azioni, che hanno determinato nuovi orientamenti e la necessità di acquisizione di nuove competenze professionali: l'accompagnamento all'abitazione, la gestione delle collocazioni abitative, il reperimento di soluzioni abitative diverse, oltre alla ricollocazione di nuclei familiari presenti in contesti degradati, è stata al centro delle azioni progettuali, accanto all'attenzione posta alle tematiche della salute, della scuola ed al sostegno al reddito,

### **SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE DEL CIDIS**

Le attività del Servizio nel corso del 2022, sono state indirizzate all'individuazione di strategie nuove e diverse di intervento accanto alle attività tradizionali del Servizio, derivanti dalle modificate condizioni generali. Sono stati attivati nuovi interventi rivolti alle famiglie seguite ed ai minori, nell'ottica di sostenere tempestivamente le famiglie ed i minori.

Con riferimento al piano organizzativo sono proseguite le azioni specifiche volte al consolidamento degli assetti con la committenza, attraverso la ripresa di momenti istituzionali di confronto strutturati e periodici, che hanno riguardato diversi livelli, in particolare quello dello staff di direzione, quello inerente al coordinamento tecnico e quello degli incontri periodici con le Unità Operative Locali dei Servizi Sociali territoriali.

I buoni risultati potuti constatare rispetto alla riorganizzazione strutturale dell'equipe di lavoro hanno consentito di proseguire sulla strada intrapresa, rispetto agli assetti di lavoro, attenta alle referenze territoriali, ai processi di lavoro di micro-equipe ed agli incontri di raccordo con il coordinatore, alla calendarizzazione delle riunioni di equipe, con un'attenzione dedicata ai temi della supervisione, della formazione e della progettazione. La supervisione ha riguardato, in continuità con il 2021, tematiche legate agli aspetti organizzativi.

In relazione all'aumento esponenziale delle prese in carico, ed all'attivazione di nuovi interventi e nuovi servizi, rivolti alle famiglie seguite ed ai minori, è stata accolta nel corso del 2022 la richiesta di incremento delle ore, riconosciuta nella misura del quinto del valore dell'appalto, pari a 20 ore settimanali in più.

L'appalto in corso è terminato il 31 dicembre 2022, il Consorzio Cidis ha operato una proroga, al fine di poter espletare le nuove procedure di gara nel corso del 2023.

Attualmente l'equipe è composta di cinque persone; gli apporti e gli interventi sopra delineati hanno portato a significativi miglioramenti nella gestione complessiva degli interventi, che permangono permeati da aspetti di complessità molto evidenti.

## **FAMIGLIE ROM DI COLLEGNO**

Il Servizio rivolto alle famiglie che abitano presso il campo rom di Collegno, attivo dal 1997, è proseguito fino al mese di aprile del 2022 in convenzione con il Comune di Collegno, e dal mese di luglio con un nuovo affidamento da parte del Consorzio Ovest Solidale per il Progetto "Oltre il Campo – Superamento del campo Rom di Collegno".

Tale progetto si pone l'obiettivo di supportare il Comune di Collegno nel programma di chiusura e superamento del campo, attraverso interventi di accompagnamento sociale attuati con il Consorzio. Gli interventi sono connotati quali progetti pensati e personalizzati sul nucleo coinvolto, redatti, monitorati e verificati da case manager dedicati che operano in stretto raccordo con tutti soggetti istituzionali coinvolti, con l'attivazione dei diversi stakeholder del territorio, predisponendo percorsi di autonomia ed integrazione finalizzati al reperimento e al mantenimento di una collocazione abitativa e alla fuoriuscita dal circuito dell'assistenza.

È inoltre proseguita l'attività gestita in coordinamento con il Consorzio dei Servizio sociale (COS), che prevede attività specifiche rivolte ai minori nell'ambito dell'istruzione e della salute, l'accompagnamento sociale di minori presso le scuole, ed il supporto alle famiglie in merito al rapporto con i servizi e all'espletamento di pratiche burocratiche.

Complessivamente le azioni compiute all'interno dei due assi di finanziamento del Consorzio Ovest Solidale riguardano ambiti tra loro diversi, quali la ricollocazione abitativa dei nuclei familiari, le attività di affiancamento nel percorso scolastico, il sostegno agli adulti nei percorsi di inclusione sociale e inserimento lavorativo, il monitoraggio della situazione sanitaria dei minori e facilitazione dell'accesso alle cure, gli accompagnamenti legali alla regolarizzazione ed al mantenimento dei titoli di soggiorno acquisiti.

Ad oggi l'equipe che opera in questi ambiti è composta complessivamente da sei persone.

Nel corso del mese di dicembre si è avuta la conferma di un finanziamento ottenuto per un progetto specifico nell'asse del lavoro e del contrasto alle discriminazioni denominato "Stazione Futuro. Percorsi di inclusione", che si è posto l'obiettivo di realizzare un corso di formazione e di orientamento sulle tematiche del lavoro, rivolto a circa trenta destinatari rom, con la previsione di una seconda fase volta alla realizzazione di alcuni inserimenti in tirocinio lavorativo. Il progetto ha avuto il suo sviluppo nel 2023.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	79.222,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.567.322,00 €	2.466.508,00 €	2.678.625,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	127.571,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Capitale sociale	170.780,00 €	239.285,00 €	241.964,00 €
Totale riserve	653.923,00 €	647.580,00 €	608.752,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	25.801,00 €	19.010,00 €	39.397,00 €
Totale Patrimonio netto	911.802,00 €	905.875,00 €	890.113,00 €

#### *Conto economico:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Risultato Netto di Esercizio	31.294,00 €	19.010,00 €	39.397,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	60.000,00 €	36.000,00 €	67.265,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	34.038,00 €	26.395,00 €	45.345,00 €

#### *Composizione Capitale Sociale:*

<b>Capitale sociale</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	170.779,00 €	177.939,00 €	177.762,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	61.295,00 €	0,00 €	64.202,00 €

***Valore della produzione:***

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.582.479,00 €	2.518.722,00 €	2.937.133,00 €

***Costo del lavoro:***

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.856.299,00 €	1.835.712,00 €	1.882.371,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	352.545,00 €	310.715,00 €	671.743,00 €
Peso su totale valore di produzione	0,00 %	85,20 %	86,96 %

## **8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**



## 9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);